BUONENOTIZIE L'IMPRESA DEL BENE

PAESE : Italia
PAGINE :1,14
SUPERFICIE :55 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE : Diana Cavalcoli…

► **21 gennaio 2020**

L'altra impresa

Il Salone della Csr riparte da Torino

di **DIANA CAVALCOLI**

14

Cura dell'ambiente e riuso Il business è GREEN

di **DIANA CAVALCOLI**

Parte da Torino il giro d'Italia della Csr e della Innovazione sociale
Il dato emergente è l'accelerazione delle aziende sulla sostenibilità
In aumento gli imprenditori che sviluppano programmi specifici
Ma serve più attenzione all'aspetto sociale, dal lavoro all'inclusione

Una sostenibilità sempre più «embedded», parte integrante del business delle imprese italiane. È questo che dobbiamo aspettarci nei prossimi anni secondo Marco Frey, presidente del *Global compact network Italia* e docente della Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna. A pochi giorni dalla tappa di Torino del Giro d'Italia della Csr - tour annuale dell'omonimo Salone arrivato all'ottava edizione - è utile inquadrare come e quanto sia cambiato l'impegno green delle nostre aziende. «Per quanto riguarda le grandi imprese - dice Frey - c'è stata un'accelerazione sui temi della sostenibilità. Soprattutto se valutiamo l'attenzione rispetto al cambiamento climatico e all'economia circolare». In Italia, in particolare, è cresciuta la quota di imprenditori che hanno sviluppato programmi specifici e integrato policy, ad esempio, per il riuso dei materiali di scarto. «C'è poi - aggiunge Frey - un fatto da considerare: tutte queste realtà sono state incoraggiate dall'impegno crescente e molto recente della finanza. Basti pensare ai bond che hanno avuto una risposta significativa sul mercato». A riprova del fatto che la sostenibilità è sempre più legata ai concetti di competitività e innova-

Tutti i diritti riservati

BUONENOTIZIE L'IMPRESA DEL BENE

PAESE : Italia
PAGINE :1,14
SUPERFICIE :55 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE : Diana Cavalcoli…

► **21 gennaio 2020**

zione. Oltre ad essere un valore in termini di brand aziendale.

C'è da fare

Certo, ci sono aspetti su cui è ancora necessario migliorare. Se è vero che la *sustainability* è entrata a gran voce nel lessico delle aziende e che ormai i ceo conoscono l'Agenda 2030 dell'Onu, è anche vero che l'impegno di chi produce si è concentrato su ambiente e riuso. «Resta fuori l'aspetto sociale. Penso al lavoro, all'inclusione, ai progetti di sostegno alle comunità dei territori e ai giovani», spiega Frey. Motivo per cui l'edizione di quest'anno del Salone della Csr, che si terrà il 29 e il 30 settembre 2020 all'Università Bocconi, si intitola proprio «I volti della sostenibilità». «Vogliamo dare spazio alle persone e alle organizzazioni protagoniste del cambiamento. E studiare se in azienda esiste una correlazione tra introduzione di policy green e miglioramento delle condizioni, ad esempio, di lavoro», chiarisce Frey. L'altro elemento su cui è possibile lavorare è la taglia delle imprese impegnate in progetti di Csr. «Lo abbiamo detto: il cambiamento parte dai colossi e dalle multinazionali. Ma c'è un aspetto positivo. I grandi agiscono fuori dal loro perimetro. Stanno spingendo per un rinnovamento di tutta la filiera e quindi delle piccole e medie imprese fornitrici». Che è bene ricordarlo, in Italia rappresentano oltre l'80% del sistema imprenditoriale.

Consumatori attenti

A favore della rivoluzione sostenibile gioca, per fortuna, il mercato stesso. «I consumatori sono sempre più attenti ai temi ambientali ed etici. Chiedono un cambio di passo alle aziende. Basta pensare agli operatori del mondo del food e a quanto abbiano dovuto rinnovarsi per adeguarsi ai nuovi consumi green», aggiunge Frey. Le differenze tra i settori sono però marcate: risultano «più ricettivi» rispetto ai temi della sostenibilità quei mercati in cui il consumatore vede un legame tra il benessere collettivo e il benessere individuale. «Va poi detto che le aziende più innovative sono quelle maggiormente propense a interrogarsi sul futuro del Pianeta e a mettere in campo policy specifiche», aggiunge Frey. Un altro modo per dire che tecnologia e sostenibilità viaggiano di pari passo.

I giovani

Impossibile poi non citare le nuove generazioni tra i driver del cambiamento delle imprese. «I giovani - dice Frey - sono la nostra speranza, contribuiscono molto a questo processo trasformativo. Sono attenti all'ambiente e disposti a mettersi in gioco per tutelarlo». Da una parte possono contribuire entrando in impresa, crescono infatti le professioni green in Italia, e poi in quanto consumatori di domani. «Se è vero che "il cliente è il re", alle aziende non resta che abbracciare la sostenibilità a 360 gradi», conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutti i diritti riservati

BUONENOTIZIE L'IMPRESA DEL BENE

PAESE : Italia
PAGINE :1,14
SUPERFICIE :55 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE : Diana Cavalcoli…

► **21 gennaio 2020**

L'evento

Il Salone Csr è il più importante evento in Italia dedicato alla sostenibilità
www.csreinnovazionesociale.it

Chi è
Marco Frey, nato nel 1961, laureato in Discipline Economiche e Sociali all'Università Bocconi, insegna alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

La mission
È presidente della Fondazione Global Compact Italia e di Cittadinanzattiva che promuove la partecipazione civica dei cittadini

Tutte queste realtà sono state incoraggiate dall'impegno crescente e molto recente della finanza: basti pensare ai bond che hanno avuto una risposta significativa sul mercato

Marco Frey

Tutti i diritti riservati

BUONENOTIZIE L'IMPRESA DEL BENE

PAESE : Italia
PAGINE :1,14
SUPERFICIE :55 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE : Diana Cavalcoli…

► **21 gennaio 2020**

FOTO MARCO PIERI

Un momento del Salone della Csr, lo scorso anno in Bocconi

Tutti i diritti riservati